

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"</p> <p style="text-align: center;"><small>con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787</small></p>
--	---

# Anno scolastico 2025/2026

## 1. PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

<b>Docente:</b> Angelo Petraglia
<b>Disciplina/e:</b> FILOSOFIA
<b>Classe:</b> 3A <b>Sezione Associata:</b> LSU
<b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):</b> 99 per disciplina

<p><b>PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE</b> (Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)</p> <p>Il livello generale della classe, riscontrato nella fase iniziale dell'anno, può considerarsi complessivamente discreto. Le studentesse e lo studente mostrano un interesse generalmente positivo per la disciplina, intervengono con domande pertinenti e richieste di chiarimento e partecipano in modo ordinato al dialogo educativo. Nella maggior parte di loro si rilevano attenzione e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, con una particolare propensione al lavoro di gruppo, che viene svolto con spirito collaborativo e senso di responsabilità.</p>
---

<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>FINALITÀ</b></p> <p>L'insegnamento della filosofia nelle scuole secondarie superiori rappresenta, nell'ambito dell'istruzione europea, una specificità che ha caratterizzato positivamente la scuola italiana. Infatti, i radicali cambiamenti del mondo contemporaneo non hanno intaccato il valore formativo della filosofia, sia rispetto alla costruzione della consapevolezza personale, sia riguardo al miglioramento degli strumenti individuali di comprensione della realtà, e</p> <p>di espressione ed organizzazione del pensiero. Del resto, i programmi ministeriali indicano con sufficiente chiarezza quale deve essere l'obiettivo dell'insegnamento filosofico quando affermano che "la filosofia non è qualcosa di avulso dalla vita, ma la vita stessa che vuol farsi consapevole di sé". L'insegnamento della filosofia deve tener conto del carattere personale del pensiero e contemporaneamente del contesto storico in cui esso si inserisce. In altre parole, non esiste un pensiero impersonale che si sviluppa in testi comprensibili a prescindere dall'autore; dunque il pensiero filosofico è sempre legato all'individualità del filosofo e questo può essere inteso solo se comprendiamo i problemi dai quali la riflessione del filosofo prende le mosse e dunque se assumiamo una prospettiva storica. Questo però non deve voler dire ripresentare la tradizionale storia della filosofia vista come uno svolgimento progressivo di autori tutti riconducibili ad un disegno unitario. Si tratta piuttosto di scegliere un autore e di ambientare il suo personale pensiero nella atmosfera nella quale è vissuto cercando di ricostruire il più generale periodo storico, senza con questo pretendere o mirare alla completezza.</p> <p><input type="checkbox"/> <b>OBIETTIVI</b></p> <p><b>Livello 1. Obiettivi formativi generali.</b> Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, anche se ricorre ad un apparato concettuale che solo parzialmente attinge agli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, almeno le principali trasformazioni della propria tradizione culturale.</p> <p><b>Obiettivi formativi operativi.</b> Lo studente sa riconoscere le diverse forme espressive e decodificare testi attraverso l'apprendimento del lessico filosofico e di categorie filosofiche essenziali. Riesce ad argomentare facendo uso, anche se in modo elementare, di concetti filosofici.</p> <p><b>Obiettivi disciplinari.</b> Lo studente riesce a collocare il filosofo nel suo contesto storico-geografico; conosce le principali opere dell'autore; è in grado di identificare i problemi da cui questi muove; conosce e riesce ad esporre, anche con un linguaggio elementare, i concetti chiave elaborati originalmente dal filosofo.</p> <p><b>Livello 2. Obiettivi formativi generali.</b> Lo studente riesce, opportunamente guidato, a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. Riesce a cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale ed è in grado di valutarle criticamente.</p> <p><b>Obiettivi formativi operativi.</b> Lo studente sa riconoscere ed usare le diverse forme espressive ed è in grado di esprimersi, oralmente e per iscritto, su contenuti filosofici che sa valutare anche in modo critico.</p> <p><b>Obiettivi disciplinari.</b> Lo studente riesce a collegare la</p>
--

problematica generale dell'autore a quella di altri autori che hanno affrontato questioni simili; è in grado di collocarlo all'interno del dibattito filosofico, di metterlo a confronto con le posizioni con le quali il filosofo ha dialogato o si è scontrato; si è appropriato in modo sicuro del gergo filosofico dell'autore. Opportunamente guidato, è in grado di condurre una ricerca personale.

Livello 3. Obiettivi formativi generali. Lo studente riesce in modo autonomo a problematizzare la propria esperienza di vita e di studio, con un apparato concettuale che padroneggia gli strumenti più tecnici forniti dallo studio della filosofia. È in grado di cogliere, attraverso l'approccio storico, le principali trasformazioni della propria tradizione culturale e di valutarle criticamente, identificando i vari apporti culturali. Obiettivi formativi operativi. Lo studente sa usare in modo personale, anche per iscritto, tutte le diverse forme espressive apprese ed è in grado di valutare la coerenza delle argomentazioni filosofiche. Obiettivi disciplinari. Lo studente mostra la capacità di elaborazione originale dei contenuti studiati ed è in grado di argomentare criticamente rispetto ad essi. È in condizione di saper condurre autonomamente una ricerca, ricorrendo ai testi dell'autore e dimostrando di saper usare anche la letteratura secondaria per meglio inquadrare il pensiero del filosofo oggetto di studio.

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI</b> <b>Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010</b> <b>(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)</b>	
<b>1. Area metodologica</b>	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico-umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI</b>	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<p><b><u>I QUADRIMESTRE</u></b></p> <p><b>Introduzione alla filosofia: che cos'è, di cosa si occupa e a che cosa “serve” la filosofia?</b></p> <p><i>Filo-sophìa</i>: l’“aver cura di ciò che sta in luce” e l’“amore-tensione verso la sapienza”</p> <p><i>thàuma</i>: la “meraviglia” all’origine della filosofia</p> <p>Le branche della filosofia</p> <p>“Canoni filosofici”: Talete primo filosofo (?). “I primi tra coloro che filosofarono” secondo Aristotele</p> <p><b>1. LE ORIGINI DELLA FILOSOFIA</b></p> <p><b>1.1 La nascita della filosofia in Grecia</b></p> <p>1.1.1 Il contesto storico e culturale: le pòleis e la società greca</p>

- 1.1.2 Dal *mythos* al *lògos*: mito e filosofia
- 1.1.3 La filosofia e i Greci: perché cominciare dai Greci?
- 1.1.4 Le scuole della filosofia greca

## **1.2 La ricerca dell'*arché***

- 1.2.1 La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene
- 1.2.2 Pitagora e i pitagorici
- 1.2.3 Eraclito
- 1.2.4 Parmenide
- 1.2.5 I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito

## **2. I SOFISTI E SOCRATE**

### **2.1 I sofisti e l'arte della comunicazione**

- 2.1.1 I caratteri generali della sofistica
- 2.1.2 Protagora
- 2.1.3 Gorgia

### **2.2. Socrate e la filosofia come dialogo**

- 2.2.1 La figura di Socrate
- 2.2.2 Il problema delle fonti
- 2.2.3 Il metodo socratico: l'ignoranza socratica, l'ironia, la maieutica e la ricerca della definizione concettuale
- 2.2.4 L'*aretè* e la morale socratica

## **FINE I QUADRIMESTRE- II QUADRIMESTRE**

## **3. PLATONE**

- 3.1 La vita: l'impegno politico tra teoria e pratica
- 3.2 Oralità e scrittura
- 3.3 La teoria delle idee
- 3.4 I principi primi e l'Intelligenza suprema
- 3.5 La Dottrina dell'Eros \*
- 3.6 Reminiscenza e sorti dell'anima

## **4. ARISTOTELE**

- 4.1 La metafisica: il problema dell'essere e del divenire; la teologia
- 4.2 La logica
- 4.3 La psicologia
- 4.4 La fisica: scienza del movimento
- 4.5 Etica e politica

## **5. LE SCUOLE FILOSOFICHE DI ETÀ ELLENISTICA**

- 5.1 Lo scetticismo
- 5.2 L'epicureismo
- 5.3 Lo stoicismo
- 5.4 Il neoplatonismo e Plotino

### **Laboratorio tematico "Eros e Amore":**

Lettura integrale e commento in classe del *Simposio* di Platone e di brani tratti dal *Fedro*.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

**Griglia di valutazione**

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	<b>Conosce i contenuti nella loro globalità</b>	<b>Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico</b>	<b>Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici</b>
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

**VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

2/3 verifiche con valutazione sommativa a quadrimestre + assegnazione settimanale di compiti individuali e/o lavori di gruppo che consentano valutazioni di tipo formativo.

**METODI, STRUMENTI, MATERIALI**

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Lezione dialogata; debate; lettura di fonti e testi d'autore; video-documentari; presentazioni ppt e approfondimenti condotti dagli studenti per le verifiche; glossario filosofico curato settimanalmente dagli studenti con l'aiuto del docente; materiali forniti dal docente.

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO**

Periodo – Contenuti:

**Periodo:** fine I quadrimestre /II quadrimestre **Contenuti:** Chi è l'uomo virtuoso? L'*aretè* secondo i Greci da Omero a Platone; il Protagora di Platone e il problema dell'insegnabilità della virtù**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO***(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)*

Progetto Unicoop Firenze: l'Atlante delle guerre.